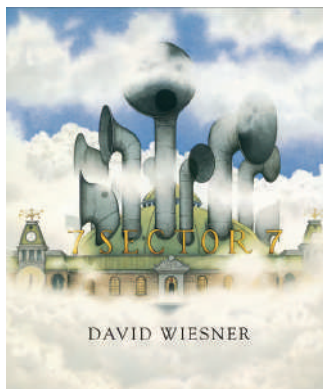




TITOLO

SECTOR 7

AUTORE E ILLUSTRATORE

DAVID WIESNER

EDIZIONE

ORECCHIO ACERBO

ETA' DI LETTURA A PARTIRE DA

4+

IN SINTESI

Durante una gita scolastica all'Empire State Building, un bambino si ritrova immerso nella nebbia e fa un incontro decisamente inaspettato: una piccola nuvola sembra accorgersi di lui e tra i due nasce immediatamente una relazione fatta di curiosità, gioco e complicità. La nuvola lo conduce in un luogo segreto e sorprendente: il Sector 7, una sorta di grande stazione nel cielo dove le nuvole vengono organizzate, modellate e indirizzate verso diverse zone del mondo.

Qui tutto sembra funzionare secondo regole precise. Le nuvole, però, mostrano al bambino qualcosa che desiderano profondamente: vorrebbero poter assumere forme diverse da quelle stabilite per loro.

Ed è proprio lo sguardo libero e creativo del bambino a introdurre nel Sector 7 una possibilità nuova...

ELEMENTI PARTICOLARI CHE LO CONTRADDISTINGUONO

- **Sector 7 è un silent book:** la storia viene raccontata interamente attraverso le immagini. David Wiesner costruisce una narrazione estremamente leggibile ma, nello stesso tempo, aperta all'interpretazione personale.
- **Il bambino non è soltanto il protagonista dell'avventura:** diventa anche portatore di uno sguardo differente. Dove l'organizzazione del Sector 7 vede procedure, schemi e forme prestabilite, lui vede possibilità.
- **Particolarmente interessante è l'incontro tra fantastico e quotidiano.** La storia parte da un'esperienza assolutamente plausibile – una gita scolastica – e gradualmente oltrepassa il confine della realtà. Il passaggio avviene con tale naturalezza che il lettore finisce per accettare l'esistenza della grande “fabbrica delle nuvole” come se fosse perfettamente possibile.
- **Le illustrazioni contengono numerosi dettagli che invitano a soffermarsi,** tornare indietro, formulare ipotesi e verificare ciò che si è osservato. La lettura richiede quindi un bambino attivo: guardare significa cercare indizi, stabilire relazioni, immaginare ciò che sta accadendo e costruire una narrazione.

ESEMPI DI DOMANDE STIMOLO

Con un silent book le domande non dovrebbero servire a verificare se il bambino ha trovato la risposta “giusta”, ma ad aiutarlo a osservare, formulare ipotesi e costruire la propria interpretazione.

- Dove pensi che stia andando questa nuvola?
- Che cosa ti fa capire che il bambino e la nuvola stanno diventando amici?
- Se fossi tu a poter disegnare una nuova forma per una nuvola, quale inventeresti?
- Quale immagine ti ha sorpreso di più?

POSSIBILI PERCORSI CHE SI APRONO IN BASE AGLI INTERESSI DEI BAMBINI

RICORDA SEMPRE CHE UN BUON LIBRO HA VALORE DI PER SE', NON INTENDE INSEGNARE NULLA. PUO' PERO' APRIRE A NUOVE STRADE DI RICERCA E DI APPROFONDIMENTO IN BASE AGLI INTERESSI DEI BAMBINI CHE EMERGONO DURANTE LA CONVERSAZIONE DOPO LA LETTURA.

PRIMA TAPPA – RILEGGIAMO LE IMMAGINI

Dopo una prima lettura completa, riprendiamo il libro soffermandoci su alcune sequenze. Invitiamo i bambini a cercare gli indizi che permettono di capire cosa sta accadendo.

SECONDA TAPPA – DIAMO VOCE A UNA STORIA SENZA PAROLE

Rileggiamo alcune sequenze e immaginiamo ciò che i personaggi potrebbero dire o pensare. Possiamo raccogliere le parole dei bambini e costruire insieme una narrazione orale collettiva.

TERZA TAPPA – IL NOSTRO CATALOGO DELLE NUVOLE

Usciamo in giardino e osserviamo il cielo. Che forme hanno le nuvole? Si muovono? Cambiano? Una stessa nuvola continua ad assomigliare alla stessa cosa? Fotografiamo, quando possibile, alcune nuvole oppure invitiamo i bambini a rappresentarle graficamente. Da queste osservazioni può nascere un catalogo immaginario delle nuvole: ogni bambino inventa una forma, un nome e magari una destinazione per la propria nuvola.

QUARTA TAPPA – SECTOR 8

Partendo dall'idea fantastica di Wiesner, poniamo una domanda:

“Se esistesse un altro settore segreto nel cielo, che cosa potrebbe esserci?”

I bambini possono progettare individualmente o in piccolo gruppo il loro nuovo settore: che cosa produce? Chi ci lavora? Come ci si arriva? Quali regole ha? Che cosa potrebbe succedere se arrivasse lì un bambino?

L'attività permette di utilizzare la struttura narrativa dell'albo come trampolino per una nuova invenzione, senza trasformare la lettura in un esercizio didattico.